

Riportiamo qui di seguito la fanzine n° 19 anno 23 distribuita in occasione di PARMA-Ribelle (01-05-2016).



N 19 ANNO 23

01-05-2016 PR- BELLARIA

SIAMO STATI QUELLO CHE ABBIAMO SEMPRE VOLUTO ESSERE!

Oggi è l'ultima sfida interna, l'ultima volta per questo campionato che calciamo il campo con i gradoni del Tardini. Pur rischiando di sembrare esageratamente romantici, lo diciamo lo stesso: che ne sentiamo già la mancanza! Inutile nasconderselo, quest'anno siamo stati ciò che abbiamo sempre sognato di essere, dentro e fuori dal campo, un ritorno alle origini, al sapore vero del tifoso organizzato e del calcio biologico fatto di passione ed attaccamento alla maglia. Non a caso, verso, la favola del Parma ha fatto e sta facendo scuola in tutta Europa, e noi ne siamo stati i protagonisti. La nostra presenza massiccia in casa ed in trasferta e le schiacciante vittorie dei nostri undici in campo hanno creato un feeling tra società, squadra e piazza che non ha precedenti. Parlare sono i fatti, cominciando con la presenza dei giocatori e della dirigenza in Curva, fino a noi, fino alla loro visita in sede, oppure il viaggio in treno a Forlì in compagnia del Maestro Baraye, l'esultanza del passamontagna, ed ancora il rispetto mostrato da tutto il Parma Calcio 1913 per la famiglia Bagnaresi. Ovviamente, la nostra volontà è quella di mantenere lo stesso schema per l'anno venturo, sia dal lato societario che dal lato del tifoso...insomma vorremmo ripetere la magia dei 10.000 abbonamenti, e delle trasferte di massa! Quest'anno, è innegabile che siamo tutti stati bravi soprattutto in trasferta a dare un senso a partite che altrimenti avrebbero avuto poco da dire, divertendoci, cantando, inventando canzoni nuove, tutto questo per amare una squadra che ci ha dato veramente tanto. E solo un cieco non si accorgerebbe dei complimenti che riceviamo in continuazione, in ultima analisi anche da parte di alcuni nostri amici di curva, come gli irriducibili di Catania o come i gemellati di Bordeaux. Se dunque quest'anno è stato un "piacere", l'anno prossimo dovrà essere un dovere...un dovere andando avanti come quest'anno, ricreando la medesima magica atmosfera, un dovere mandare a merda se le cose non dovessero andare come da aspettative...solo chi soffre impara ad amare, e noi ne sappiamo qualcosa...! Ricordiamoci che il campionato non è finito, ma ancora l'ultima trasferta e le due sfide della poule scudetto, sarebbe un peccato declassare un'annata con numeri da serie A, inciampare sul finale... SIAMO STATI QUELLO CHE ABBIAMO SEMPRE VOLUTO ESSERE...E NON FERMIAMOCI ADESSO... CON IL PARMA FINO ALLA FINE!



Smaltiti i festeggiamenti per la splendida promozione, questo Parma vuole stupire ancora ed ha come obiettivo le finali scudetto di categoria e l'imbattibilità stagionale. Già domenica scorsa a Ravenna nonostante il risultato acquisito la settimana precedente i ragazzi sono scesi in campo concentrati e consapevoli che la stagione continua, così come gli obiettivi da raggiungere. Questa squadra vuole lasciare un segno importante, perché ha capito che di fatto rappresenta la rinascita di una città intera, di una tifoseria ferita e infangata, che ha saputo rialzarsi e riprendersi la propria identità, più provinciale e modesta che può arrivare lo stesso verso traguardi a cui nonostante tutto può ambire. I ragazzi l'hanno capito, così come società e addetti ai lavori, tant'è che si è ricreato intorno all'ambiente quella stima reciproca che a volte vale più di grandi investimenti. E' chiaro che adesso noi tifosi dobbiamo continuare su questa strada, perché non è detto che quello che verrà sarà così facile e scontato, ma con ogni probabilità ci riserverà sicuramente momenti belli, alternati ad altrettanti meno buoni. Sarà in questi momenti più critici che vorremmo vedere lo stesso entusiasmo e lo stesso attaccamento, quella parmigianità che quest'anno è scattata alle stelle (ma spesso si dice che è facile salire sul carro dei vincitori!), quegli esodi di massa che non si vedevano da anni. Domenica scorsa a Ravenna, potevamo e dovevamo essere di più, anche se a parziale scusante, ma non come alibi, c'era il ponte del 25 aprile (con tanto di dedica ai cugini!), perché la squadra lo meritava, per quello che ci ha dato e per quello che speriamo ci possa ancora dare. Ora nei Play-off incontreremo due formazioni come Gubbio e la Sambenedettese, che hanno storie e tifoserie importanti, per cui noi a maggior ragione dovremo essere ancora più presenti, perché possiamo definirle vere e proprie prove generali di Lega Pro. Il Parma ha bisogno di noi ed il vento della Nord deve soffiare forte...non è ancora finita...AVANTI RAGAZZI!!! VIVA I BOYS, VIVA IL PARMA!!!

PARMA-NAZIONALE. U21 SERIE B

13-04-2016

Mercoledì 13 aprile 2016 è in programma la partita amichevole tra il Parma e la formazione under 21 di serie B. Ci troviamo poco prima che inizi la gara e ci dirigiamo verso i cancelli della Nord e una volta dentro apprendiamo la nostra pezza in vetrata (BOYS GIOVANI). In curva saremo in tutto una ventina, e in dieci unità ci accioppiamo pronti a cantare. La partita inizia e il primo coro che facciamo è come sempre per il Bagna. La partita scorre tranquilla, nel Tardini regna il silenzio, allora iniziamo a farci sentire; il Parma va in svantaggio ma noi non smettiamo



di cantare. Dopo qualche coro, quelli contro i cugini non possono mancare e ovviamente non ci scordiamo di quei due maiali che hanno fatto scomparire la nostra gloriosa squadra del cuore. Il Parma recupera e passa in vantaggio, il primo tempo finisce 2-1 per i crociati. Finite la pausa dopo

modo che nello stadio si sentano di più. La partita termina 4-1, qualcuno di noi si arrampica sulla vetrata stacciamo la nostra pezza, facciamo l'ultimo coro per il Bagna, e incamminiamo verso l'uscita orgogliosi di avere sostenuto la nostra squadra ancora novanta minuti e orgogliosi di portare avanti una tradizione ultras che nella nostra città dura dal 1977. Avanti Boys Giovani, avanti Curva Nord!

PARMA-DELTA ROVIGO

17-04-2016



Domenica 17 aprile non è un giorno qualunque per noi e per tutta la città: se quest'oggi Parma riuscirà a portare a casa i tre punti contro il Delta Rovigo, infatti, sarà Lega Pro. Tutta la settimana ha fatto da preludio ai festeggiamenti per un traguardo che ci siamo meritati dopo la partita, sia noi ma anche chi è sceso in campo onorando sempre la nostra maglia. Nei giorni precedenti la gara abbiamo chiamato a raccolta tutti i tifosi, chiedendo anche di presentarsi allo stadio in anticipo vista la coreografia che avevamo preparato con le bandiere per l'occasione e tutto è riuscito al meglio visto il notevole colpo d'occhio della Nord e, più in generale, di tutto il Tardini vestito a festa per accogliere gli undici in campo. Già prima del fischio d'inizio notiamo tutti come l'atmosfera che si respira è quella delle grandi occasioni: sono più di quindicimila i tifosi presenti arrivati a Parma da ogni dove per assistere a questa promozione, molti sono arrivati da tutta Italia, altri addirittura dall'estero prendendo l'aereo per non mancare e poter festeggiare la propria squadra del cuore. Come già detto, quando le squadre entrano in campo, sono settemila le bandierine sparse in ogni settore dello stadio che sventoleranno sopra le nostre teste offrendo un ottimo spettacolo visivo e dando la giusta spinta ai giocatori per portarli alla vittoria. Purtroppo, come spesso accade in queste occasioni, capiamo da subito che sarà difficile coinvolgere tutti i presenti ma l'ottimo lavoro dei ragazzi del palchetto fa sì che il risultato sia davvero buono. A inizio partita i cori sono davvero ottimi e molto partecipati, finché non arriva il primo gol di Guazzo dopo un quarto d'ora di gara, che ci fa esultare di gioia tutti i presenti. Il tifo si mantiene su ottimi livelli fino alla fine del primo tempo che chiuderemo sull'1-0. Questa domenica è prevista l'ultima giornata della gara delle bandiere e quindi la premiazione dei tre vincitori secondo le categorie passione, estetica e goliana.

Quest'anno la gara è stata veramente molto partecipata e i risultati si sono visti notevolmente. Sono state davvero tante infatti le bandiere di ogni misura che hanno sventolato in Nord, confermando l'ottima riuscita dell'iniziativa. Dopo aver comunicato i nomi dei vincitori...



momenti successivi sono storia, il delirio dopo il gol e il boato assordante di tutto lo stadio che accoglie il tiro di Corapi quando finisce nel sacco, è 2-1. Anche se mancano almeno cinque minuti più recupero, la festa può già cominciare con cori assordanti e una ola che i più giovani non avevano mai visto al Tardini, una ola che coinvolge tutti i settori dello stadio e ci accompagna quasi fino al fischio finale quando l'urlo liberatorio di tutti i presenti vuol dire una sola cosa: PROMOZIONE! Poi ci sono tutti i festeggiamenti, prima in curva con Lucarelli a lanciare i cori, poi con il corteo per arrivare in piazza dove tante persone si sono unite a noi per salutare questa maledetta serie D che non faceva proprio per noi. Quando i giocatori arrivano in piazza ad accoglierli c'è un vero e proprio bagno di folla e i festeggiamenti durano davvero a lungo. Quando tutta la gente comincia a prendere la via di casa, noi non abbiamo proprio voglia di smettere di festeggiare e ci troviamo tutti in sede dove la festa continua ancora per parecchie ore. Quando tutto finisce ed è giunta anche per noi l'ora di andare a casa, ci rendiamo conto solo allora di tutto quello che è successo, di tutte le emozioni che abbiamo provato e la stanchezza per la giornata sembra nulla in confronto alla felicità nei nostri occhi. Come sempre però, questa annata va dedicata a chi non è potuto stare al nostro fianco, il nostro pensiero va a tutti i ragazzi che ci hanno lasciato e che senza ombra di dubbio sarebbero stati in mezzo a noi in prima fila a festeggiare, poi ovviamente ci sono i diffidati, è passato un altro anno senza di loro allo stadio insieme a noi ma noi non li dimentichiamo e continuiamo a combattere anche per loro.

RAVENNA-PARMA

24-04-2016

Ogni incontro calcistico ha un gusto particolare per ogni ultras che si rispetti, va oltre i canonici 90 minuti dentro al campo verde (un concetto più che assodato), tuttavia ci sono situazioni in cui quel gusto viene amplificato da altri fattori, quindi, se è vero quanto detto prima, possiamo affermare, che oltre alla durata della partita e di tutta la giornata, la dimensione dell' "incontro" assume delle proporzioni di due/tre giorni e non stiamo parlando di un semplice (che non lo è mai) viaggio per raggiungere la destinazione della trasferta, ma, per esempio, il sublimare un gemellaggio. Ravenna-Parma è cominciata il sabato precedente alla partita, presso la nostra sede ed in seguito in un circolo cittadino dove si è celebrata una cena tra il nostro gruppo ed i ragazzi degli Ultramarines (Bordeaux); quest'incontro è stato il frutto di un'amicizia consolidata negli anni (dopo lo scioglimento dei Devils (gruppo con cui originariamente era stato stipulato questo legame) a seguito di diverse visite da parte nostra e loro, sia nelle rispettive case che in



stadio che ci ha visto assieme (in occasione di Monaco-Bordeaux), nonché svariato materiale. La domenica ci accoglie con un il classico sole dopo un'intensa pioggia notturna, l'aria è frizzante, ma noi siamo pronti ad assolvere il nostro compito e dopo esserci radunati c'incordiamo tra svariate macchinate alla volta della città romagnola. Il viaggio scorre veloce poche soste ed arriviamo a Ravenna nel mezzo di una pioggia battente (che non accenna a diminuire), parcheggiamo e ci dirigiamo compatti verso un ristorante dove abbiamo voluto festeggiare la promozione con tutte le compagnie di Parma che ci hanno affiancato per tutta la stagione in trasferta. Nel tempo utile per arrivare allo stadio puntuali (sempre sotto la pioggia) costituiamo un corteo e ci appropinquiamo verso il nostro settore, costeggiando le vie laterali dello stadio e scandendo i nostri cori affinché si sapesse che i Boys sono in città. Il cielo è un grigio/verdastro, la pioggia continua a cadere ed il vento sferza incessantemente, essere ultras vuol dire dover far fronte anche a queste difficoltà per cui, una volta dentro la tribuna ospiti (riusciamo a far entrare tutto il nostro materiale senza problemi al filtraggio) imperterriti, appendiamo i nostri striscioni e gli stendardi, distribuiamo le bandierine e scaldiamo la voce in attesa del fischio iniziale, dopo il quale ci compattiamo urlando fieramente in coro per Matteo e cominciando ad incitare i crociati in campo. Non senza fatica riusciamo



mantenere la posizione, le condizioni meteorologiche sono realmente avverse, tuttavia i nostri cori rimbombano e se alcuni decidono di andare a ripararsi sotto l'impalcatura, in molti altri cercano di non demordere e mantenere alto il livello del tifo. Le bandierine sono presto fradice, tuttavia le alziamo (aprendole) riuscendo parzialmente a colorare tutto il blocco. Al 11' Melandri insacca la rete ed esplose la nostra gioia, accendiamo alcune torce e per un attimo siamo quasi ristorati, condizione che si mantiene costante grazie alle successive reti di Mazzocchi, autore di una doppietta nell'arco di due minuti (60', 62'). Così si chiude il primo tempo (poco dopo anche il maltempo si attenua gradualmente). Doveroso ricordare che la parte organizzata del tifo avversario è gemellata con due nostri nemici (Bologna ed Udine), quindi, immancabili, sono state alcune "dediche", perpetrate in maniera maggiore nella seconda tre quarti di gioco sia verso gli Ultras posizionati nella curva di casa che indirizzati alle Brigate Giallorosse in tribuna. Oltre a quei cori, immancabile e doveroso è stato quello per i nostri fratelli francesi, lungo e costante ci ha accompagnato per diversi minuti. Nel frattempo il Parma ha subito due gol, ma è al 92' che Lauria porta i ducali su un definitivo 4-2 che sancisce la vittoria al triplice fischio. Il deflusso avverrà nella stessa maniera di un paio d'ore prima, a piedi, in strada e in maniera tranquilla. Arrivati alle auto, ci rimettiamo in viaggio verso Parma, sostiamo in Autogrill per ristorarci e poi via verso casa, bagnati fradici, ma contenti, felici di aver compiuto quest'altro viaggio a sostegno di Parma e dei suoi colori, soddisfatti per aver tifato come si conviene, galvanizzati dal fatto di avere i nostri fratelli bordolesi al fianco. "...se il sole picchia in testa, o tira la tempesta, del Parma siam seguaci, ascoltaci e taci, capirai perché!"

23-04-2016: CELEBRATO IL GEMELLAGGIO PARMA E BORDEAUX!



Sabato 23 aprile, presso il circolo Inzani abbiamo trascorso la serata insieme ai ragazzi di Bordeaux Ultramarines e dell'Alta Savoia. In questa occasione, abbiamo rinsaldato il gemellaggio che lega le due città, e i più giovani hanno avuto modo di rapportarsi con i rispettivi omologhi di entrambe le realtà. Per l'occasione, i ragazzi di Bordeaux ci hanno omaggiato di una foto ricordo, che ritrae i Boys e gli Ultramarines in trasferta a Monaco proprio poche settimane fa. Trasferta che di fatto ha sancito un nuovo inizio in questa splendida amicizia e che costituisce un pezzo importantissimo della storia dei due gruppi. Parma e Bordeaux Alè!

CURVA SUD CATANIA: AVANTI CROCIATI BOYS PARMA!



ieri, domenica 24 aprile 2016, in occasione di Catania-Melfi^{12/16} la Curva Sud Catania ha esposto lo striscione "Avanti Crociati Boys Parma".

ESTRAZIONE DEI NUMERI VINCENTI DELLA RIFFA!

Oggi, nell'intervallo tra il primo ed il secondo tempo, saranno estratti i numeri vincenti della riffa, in presenza di un delegato del sindaco. I numeri saranno poi comunicati a tutta la Curva e verranno pubblicati sul nostro sito. Invitiamo tutti a prestare la massima attenzione e presentarsi qualora in possesso di un biglietto vincente!

PROSSIMI APPUNTAMENTI CON I BOYS...

18° TORNEO DI CALCETTO DELLA CURVA NORD: MARTEDÌ 3 MAGGIO ULTIMO GIORNO PER ISCRIVERSI



Ricordiamo a tutti che martedì 3 maggio saranno sorteggiate le squadre del torneo, e sarà l'ultima occasione utile per iscriversi. Il torneo avrà inizio il 10 maggio 2016 e si terrà presso l'impianto sportivo della Virtus in via del Bono. Potranno partecipare al torneo TUTTI GLI ABBONATI ALLA CURVA NORD, per iscriversi è necessario fornire una fotocopia dell'abbonamento e pagare una quota di 10 € a giocatore. Volutamente abbiamo esteso la partecipazione a tutti gli abbonati, senza vincolo del tesseramento al gruppo, perché seppur si tratti di un'evento sportivo Ultras, deve coinvolgere tutta la collettività che compone la Curva Nord Matteo Bagnaresi. Vi aspettiamo come sempre a braccia aperte, per divertirvi insieme all'insegna dello spirito aggregativo che contraddistingue questa manifestazione sportiva!

11-06-2016: FESTA BOYS CON UN OSPITE SPECIALE

Come già anticipato, l'undici giugno ci sarà la nostra festa a Lemignano di Collecchio. Co

08-05-2016



INVADIAMO SAN MAURO

IL GRUPPO STA ORGANIZZANDO LA TRASFERTA DELL' 8 MAGGIO A SAN MAURO. PER LE PRENOTAZIONI RECARSI AL BARACCHINO DEL MATERIALE OPPURE MARTEDÌ 3 MAGGIO PRESSO LA NOSTRA SEDE IN VIA CALESTANI 10. IL PREZZO DELLA TRASFERTA E' DI 15 € PER I TESSERATI BOYS E DI 20 € PER I NON TESSERATI, AI QUALI DOVRA' ESSERE AGGIUNTO IL COSTO DEL BIGLIETTO UNA VOLTA COMUNICATO DALLE SOCIETA'.